

8 maggio 2014

L'HUFFINGTON POST

IN COLLABORAZIONE CON IL Gruppo Espresso

Edizione: IT

Cerca in Huffington Post

Mi piace 213mila

Segui

HOME

POLITICA

ECONOMIA

CRONACA

ESTERI

CULTURE

TECH

STILE

DIRITTI

LA VITA COM'È

VIDEO

Governo • Papa • Gay voices • Salute • Fotografia • People • Motori • Viaggi • Terza metrica • Moda • Social network • Oltre lo schermo



Scajola arrestato dalla dia di Reggio Calabria (FOTO, VIDEO)



Vespa ha pronte tre prime serate con Berlusconi, Grillo e Renzi



Caso Ruby, Minale: "Boccassini senti Ostuni senza titolarità" (FOTO)

Giulia Belardelli Diventa fan
giulia.belardelli@huffingtonpost.it



Segui



Mi piace



20

PUBBLICITÀ



Matteo Renzi nella tana della Merkel a caccia di investimenti e sostegno per il semestre di presidenza Ue

Publicato: 07/05/2014 20:44 CEST | Aggiornato: 07/05/2014 20:44 CEST

Mi piace Condividi 0



0 2 0 0 2
 Condividi Tweet +1 E-mail Commento

RICEVI AVVISI:

Inserisci l'indirizzo e-mail

REGISTRATI

SEGUI: Angela Merkel, Federica Mogherini, Frank-Walter Steinmeier, Matteo Renzi, Rapporto Symbola-Edison, Competitività, Economia, Economia Italia, Elezioni Europee, Europa, Forum Italo Tedesco, Germania, Investimenti, Politica, Rapporti Italia Germania, Renzi, Semestre Italiano Presidenza Europea, Startup, Notizie

È vero che in tempi di elezioni europee mostrarsi troppo vicini ad Angela Merkel potrebbe rivelarsi un boomerang. Ma è altrettanto vero che il business non può aspettare, soprattutto quando in ballo c'è un partner importante come la Germania e un orizzonte strategico come il semestre di presidenza italiana dell'Ue. Lo sa bene il presidente del Consiglio Matteo Renzi, che domani parteciperà al secondo **Forum Economico Italo-Tedesco** "Investire per crescere". Un vero e proprio blitz nella tana della Merkel, ma per una buona causa: convincere gli investitori tedeschi del fatto che l'Italia ha ricominciato a crescere, malgrado le stime dell'Ue siano inferiori rispetto a quelle del governo.

LA TUA COMMUNITY

Seguici



I PIÙ CLICCATI SU HUFFPOST

1 di 2



"Ma certo che abbiamo consumato, sono un uomo del Sud" (FOTO)

Mi piace 1k



Genny a' carogna e la trattativa Stadio-Merkel (VIDEO)

Mi piace 1.1k



"Genny 'a Carogna? Mi ricorda Alfano quando..."

Mi piace 1.8k



"Donna? Ha venduto perfino il suo invito del matrimonio ai fan" (FOTO, TWEET)

Mi piace 229



#3 Sperimentate! (FOTO)

Mi piace 290



Le 25 città più "cool" del mondo (FOTO)

Mi piace 2.4k



"Malato perché gay? Io sto benissimo"

Mi piace 2.7k



"Quelle magliette offendono mio padre. Non ce la faccio più, vado via dall'Italia"

Mi piace 1.2k

Si spiega così la partecipazione del premier a un convegno che vedrà sfilare investitori, imprenditori e banchieri tedeschi al fianco del ministro degli Esteri di Berlino, Frank-Walter Steinmeier, e della collega italiana, Federica Mogherini. Per l'Italia ci saranno anche Mauro Moretti, amministratore delegato designato di Finmeccanica; Lorenzo Bini Smaghi, presidente di Snam; Giuseppe Tripoli, direttore generale del ministero dello Sviluppo Economico, e molti altri nomi importanti.

Il titolo dei panel, poi, è tutto un programma. Si va da "Fare business in Italia: la storia di successo di chi ci ha creduto" a "Le infrastrutture a sostegno degli investitori tedeschi: l'Italia nel segno dell'Europa", titolo perfetto di un manifesto elettorale. A una settimana di distanza dalla 'promozione' da parte di BlackRock, Matteo Renzi mette ora gli occhi sugli investitori tedeschi, come dimostra la presenza al forum di esponenti di Deutsche Bank, Volkswagen, Bosch-Gruppe e altre importanti realtà imprenditoriali a cavallo tra i due paesi.

Il Forum entrerà nel vivo nel pomeriggio, quando si passerà al capitolo "Italia e Germania più unite per un'Europa che torna a crescere. Prospettive e strategie di cooperazione alla luce del semestre di presidenza europea dell'Italia". Sarà questa la parte più 'politica' dell'incontro, con l'intervento del premier previsto attorno alle 5 del pomeriggio. Un ruolo centrale lo occuperà la questione Expo 2015, con l'intervento finale affidato proprio al direttore generale della gestione Piero Galli.

Un vento favorevole arriva a Renzi dalla **Fondazione Symbola**, che in collaborazione con Unioncamere e Fondazione Edison ha pubblicato oggi il rapporto "10 verità sulla competitività italiana".

Secondo il rapporto, l'Italia è tra i soli cinque paesi al mondo che possono vantare un surplus commerciale manifatturiero superiore a 100 miliardi di dollari. "Dal 2008 – spiegano i relatori – il nostro fatturato estero manifatturiero è cresciuto (+16,5%) più di quello tedesco (+11,6%)". Gli altri quattro paesi che hanno un avanzo commerciale manifatturiero di oltre 100 miliardi di dollari sono Cina, Germania, Giappone e Corea del Sud, mentre Francia (-34 mld), Gran Bretagna (-99) e Usa (-610) vedono la bilancia commerciale manifatturiera pendere al contrario (dati del Wto).

"È una risposta a tanti luoghi comuni" - dicono le cifre illustrate da Marco Fortis, vicepresidente Fondazione Edison, e Ermete Realacci, presidente di **Symbola** - che "non rendono giustizia al nostro Paese e rischiano di distogliere l'attenzione dai suoi reali problemi". L'Italia, spiegano, "è certamente in crisi, una crisi profonda nonostante i timidi segnali di ripresa del Pil. Ma non è un paese senza futuro". Deve affrontare problemi "che vengono da lontano, e che vanno ben oltre il pesante debito pubblico: le diseguglianze sociali, l'economia in nero, quella criminale, il ritardo del Sud, una burocrazia spesso persecutoria e inefficace". Ma l'Italia ha anche energie e potenzialità enormi: "Talenti invidiabili e invidiati che, nonostante tutto, ne fanno uno dei Paesi più competitivi al mondo".

Le imprese italiane, infatti, risultano tra le più competitive al mondo. Su un totale di 5.117 prodotti (il massimo livello di disaggregazione statistica del commercio mondiale) nel 2012 l'Italia si è piazzata prima, seconda o terza al mondo per attivo commerciale con l'estero in ben 935 (dati Istat, Eurostat, Un Comtrade). E non è finita qui: il modello produttivo italiano – continuano i relatori – è tra i più innovativi in campo ambientale. Per ogni milione di euro prodotto dalla nostra economia emettiamo in atmosfera 104 tonnellate di CO2, la Spagna 110, il Regno Unito 130, la Germania 143.

Oltre che sul settore manifatturiero, è su innovazione e startup che l'Italia punta per convincere i colleghi tedeschi. "Imprese familiari che si internazionalizzano" e "startup che traducono l'opportunità in successo". Espressioni ormai entrate a far parte del paradigma renziano, che con l'incontro di domani dimostra di voler guardare ben al di là delle elezioni europee del 25 maggio. Poco importa se qualcuno griderà all'inciucio con la Merkel. Il premier ha ben chiaro l'obiettivo: arrivare al semestre di presidenza Ue a braccetto con il gigante tedesco conviene, tutto il resto è meno importante.



"La mia vita dopo que
nella stanza ovale" (F

Mi piace 272

PUBBLICA QUI LA TUA INSER



Giocare in borsa

Con soli 100€ operi per 40.000€.
la guida gratuita!

[Registrali e scopri come](#)



Malta is More

Per te le 20 esperienze imperdibili

Malta by lonely planet

[Scarica la Guida!](#)



Nuove offerte Alitalia

Italia da 39€ Europa da 59€ Giap

Abu Dhabi da 599€

[Acquista entro il 18/05](#)



Contribuisci a questa notizia: [Invia segnalazione](#) [Invia foto o video](#) [Segnala un errore](#)

SEGUI L'HUFFPOST

[Mi piace](#) 213k [Segui](#) [SOTTOSCRIVI](#)

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK

--	--	--

2 persone parlano di questo articolo con 2 commenti



250

Antarima

Invia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.